



Affidamento diretto del servizio di hosting e dei servizi applicativi per il mantenimento della piattaforma
informatica in uso alla Protezione Civile della Regione del Veneto

DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO

INDICE

1. Premesse.....	2
2. Oggetto del servizio	3
3. Durata del contratto, modalità di esecuzione e opzioni contrattuali.....	5
4. Modalità di affidamento, valore stimato e importo base	6
5. Requisiti di partecipazione.....	7
6. Termini di presentazione e contenuto delle offerte.....	7
7. Soccorso istruttorio.....	8
8. Garanzie.....	8
9. Adempimenti per la stipula del contratto.....	8
10. Spese contrattuali.....	9
11. Revisione prezzi.....	9
12. Subappalto.....	9
13. Modalità di pagamento.....	9
14. Tracciabilità dei flussi finanziari	11
15. Penali	11
16. Risoluzione del contratto	11
17. Recesso	12
18. Responsabilità e obblighi dell'affidatario	13
19. Protocollo di legalità.....	13
20. Divieto di cessione del contratto	13
21. Comunicazione tentativi di estorsione.....	13
22. Prevenzione interferenze illecite – Misure anticorruzione	14
23. Codice di comportamento dei dipendenti.....	14
24. Accesso agli atti	14
25. Definizione delle controversie.....	14
26. Informativa sul trattamento dei dati personali	14
27. Disposizioni finali	17

1. Premesse

La Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è dotata di un sistema informativo su server esterno per l'archiviazione e la gestione di dati, direttamente amministrato dalla medesima Direzione.

Tale piattaforma informatica è costituita da applicativi e procedure fondamentali per l'attività della Direzione sia in ordinario per le attività di pianificazione che in emergenza e nel post-emergenza.

Gli applicativi sono sviluppati in linguaggio prevalentemente php e consentono l'interazione con database postgres/postgis da parte degli utenti e da un portale web-gis con servizi WMS/WFS integrato con il medesimo database.

Il presente documento ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di hosting e dei servizi applicativi per il mantenimento della piattaforma informatica in uso.

L'affidamento diretto verrà gestito digitalmente mediante utilizzo del sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL ", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL"). Il portale di accesso per gli Operatori Economici è raggiungibile dal seguente link: <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>. Per partecipare alle procedure di affidamento tramite la nuova piattaforma, gli Operatori Economici devono effettuare la registrazione, che dura pochi minuti ed è completamente gratuita, ai fini di accedere all'Area Riservata. Per richiedere assistenza tecnica relativa all'accesso al portale o all'utilizzo delle sue funzionalità, si invitano gli Operatori economici a contattare il servizio tecnico dedicato, con le modalità indicate nel portale alla sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza operatori economici".

Affidamento diretto su APPTTEL n. **G01252**.

CPV: 72400000-4 Servizi di internet

Ulteriori informazioni

Il presente affidamento è disciplinato dal D.lgs. 36/2023 (di seguito "Codice") e dalla sotto indicata documentazione:

- Documento unico di affidamento inviato all'Operatore economico tramite piattaforma AppTel;
- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;
- Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto, consultabile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>;
- Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL, consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa>;

documenti che l'Operatore economico si obbliga a osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità previste dal presente Documento unico di affidamento, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Responsabile Unico del Progetto e contatti con la Stazione Appaltante

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'U.O. Prevenzione e coordinamento emergenza incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione del Veneto.

Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Viale Paolucci n. 34 Venezia.

Punti di contatto: Ufficio Pianificazione, Dott. Rolando Rizzolo, tel. 041/2794715.

E-mail: protezionecivile.pianificazione@regione.veneto.itPec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it**2. Oggetto del servizio**

L'affidamento ha ad oggetto i seguenti servizi:

- a) Servizio di mantenimento della piattaforma informatica in uso senza soluzione di continuità nel funzionamento della piattaforma, secondo quanto sotto specificato

Prospetto macchine virtuali necessarie:

SERVER WEB:

1. 2vCPU
2. 4GB ram
3. 100GB disco
4. Ubuntu server 22.04 + webserver Apache 2.6

SERVER PER CONTAINER DOCKER GEONODE + DB:

1. 8vCPU
2. 32GB ram
3. 200GB disco
4. Ubuntu server 22.04 + Docker + Container Geonode + Container PostGres

SERVER MERGIN:

1. 4vCPU
2. 8GB ram
3. 100GB disco
4. Ubuntu server 22.04

SERVER VISUAL-SVN:

1. 4vCPU
2. 8GB ram
3. 100GB disco
4. Windows Server 2022 + Visual SVN

SERVER TEST:

1. 4vCPU
2. 8GB ram
3. 100GB disco
4. Ubuntu server 22.04

Caratteristiche minime comuni:

Tipo Server	Unmanaged Virtual Private Server in cloud (con pieno controllo da parte del cliente, compresi i permessi di root)
Alta affidabilità	Si
Banda	500 Mbit/s con symmetrical upload/download, multicarrier
Sicurezza	Firewall, Antivirus, Antispam
Gestione DNS	Si
Gestione sistemistica	Riavvio del server, creazione/modifica utenze, installazione nuova release e ripristino in caso di failure
SLA Gestione sistemistica	6 ore

Backup e restore	Incrementale giornaliero con 30 punti di ripristino Possibilità di effettuare direttamente da parte del committente backup "asincroni"
Supporto linguaggi	PHP, JavaScript, Python, HTML
Statistiche	Syslog
Database	Postgres versione minima 11 con estensione Postgis 3 e applicativo PhpPgAdmin versione 5
Applicativi	Map Server versione 7.4, Qgis Server versione 3.10, Geonode versione 2.10
Web server	Apache versione 2.6
Numero caselle posta elettronica	N. 2 forwarders
VPN	Creazione di VPN per connessioni da indirizzi IP dinamici
Servizi accessori	Accesso FTP e PuTTY Monitoraggio delle prestazioni e delle attività del server (Monit) HTTPS (installazione e mantenimento dei certificati di sicurezza)

Messa a disposizione di un ambiente di sviluppo che consenta il versioning/monitoraggio delle modifiche effettuate, con salvataggio sorgenti in repository SVN in grado di consentire anche attività di sviluppo in locale. Configurazione e installazione del software su massimo 3 macchine fornite dal committente, più area in ambiente cloud dove vengono sincronizzate le modifiche.

Gli applicativi installati dovranno essere mantenuti allineati alle ultime versioni stabili, salvo diversa specifica richiesta da parte del Committente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, previa verifica di compatibilità con il sistema operativo, l'installazione di ulteriori software open source sulla base delle esigenze che dovessero manifestarsi nel corso del periodo di validità del servizio. In tal caso la verifica di compatibilità dell'installazione dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta. L'installazione del software dovrà avvenire entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

- Livelli di servizio

L'erogazione del servizio è da considerarsi 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il servizio di assistenza per l'Hosting dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- Accoglienza delle richieste di assistenza:
24 ore su 24, 7 giorni su 7 (anche a mezzo posta elettronica)
- Copertura del servizio di assistenza entro 6 ore dalla segnalazione in particolare per le attività di assistenza e di aggiornamento/ripristino dei software installati, nonché di assistenza sistemistica

L'aggiudicatario dovrà inoltre mantenere la registrazione del dominio www.supportopcveneto.it per tutta la durata del contratto e dell'eventuale proroga.

b) Servizi accessori

100 ore per ciascun anno di durata del contratto da impiegarsi su richiesta del Committente.

Le ore effettuate relative ai servizi accessori verranno pagate con periodicità quadrimestrale sulla base della specifica rendicontazione da parte dell'aggiudicatario e previa verifica della regolare esecuzione.

Le ore potranno essere utilizzate presso l'Amministrazione regionale – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – Venezia-Marghera, salvo dimostrata impossibilità tecnica, per le seguenti attività:

- supporto all'utenza per la parametrizzazione dei software sopraindicati e la manutenzione, lo sviluppo e/o adeguamento di procedure informatizzate in linguaggio php, sql, js, html, ajax e python
- assistenza operativa telefonica nelle fasce orarie e giornate lavorative (dal Lunedì al Venerdì: 9.00 – 18.00)
- analisi e eventuale ripristino di elementi software non funzionanti: assistenza e manutenzione on site NBD Consulenza sistemistica
- consulenza sulla programmazione
- consulenza sullo sviluppo di codici SQL
- formazione su aspetti sistemistici o di sviluppo software con linguaggio php, js, html e python

I software e ogni altro codice sviluppato rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

c) Servizio di continuità operativa e transizione alla ditta subentrante

Nei 45 giorni successivi al termine della prestazione dei servizi di cui alle precedenti lettere a) e b), l'affidatario dovrà garantire la continuità operativa del sistema tramite transizione con la ditta subentrante.

3. Durata del contratto, modalità di esecuzione e opzioni contrattuali

Durata del contratto: i servizi indicati alle lettere a) e b) del precedente punto 2 dovranno essere prestati dal giorno 01/01/2025 al giorno 31/12/2027 compresi, salvo l'esercizio delle opzioni contrattuali; il servizio di cui alla lettera c) del precedente punto 2 dovrà essere prestato nei 45 giorni successivi al termine della prestazione dei servizi di cui alle lettere a) e b).

Modalità di esecuzione: i servizi indicati alle lettere a) e c) del precedente punto 2 dovranno essere eseguiti con le modalità e nei termini su indicati, senza necessità di specifiche indicazioni da parte della Stazione appaltante; i servizi indicati alla lettera b) del precedente punto 2 dovranno essere prestati esclusivamente su richiesta della Stazione appaltante ed entro il limite annuale di 100 ore contrattualmente stabilito, salvo l'esercizio di opzioni contrattuali.

Opzioni contrattuali:

- A) PROROGA: la Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, per un massimo di 24 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'affidatario almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.
- B) QUINTO D'OBBLIGO: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice la Stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- C) PROROGA TECNICA: in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L’Affidatario dovrà indicare un **referente** che la stazione appaltante potrà contattare quale interlocutore principale per quanto concerne gli aspetti relativi all’esecuzione del servizio. Il nominativo e i contatti del referente dovranno essere indicati nell’apposito campo della Dichiarazione integrativa al D.G.U.E..

4. Modalità di affidamento, valore stimato e importo base

I servizi vengono affidati mediante “Affidamento diretto” senza confronto competitivo ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

L’importo posto a base dell’affidamento riferito ai 36 mesi di durata del contratto principale, ribassabile ma non superabile in sede di offerta, ammonta a euro **38.520,00 al netto di Iva**, suddiviso come di seguito indicato:

- servizi di cui alla lettera a) e c) del punto 2 del presente Documento: **Euro 20.520,00, pari a Euro 6,840,00 al netto di Iva per ogni anno di servizio;**
- servizi di cui alla lettera b) del punto 2 del presente Documento: **Euro 18.000,00, pari a Euro 6.000,00 al netto di Iva per ogni anno di servizio.**

Tali somme indicano l’importo totale pagabile per tutte le prestazioni indicate all’art. 2 del presente Documento, compresi i servizi necessari alla corretta esecuzione del contratto, anche se non espressamente indicati.

Quanto ai servizi di cui alla lettera b) dell’art. 2 del presente documento, **l’importo finale del corrispettivo dovuto per l’intero periodo di esecuzione dei servizi sarà determinato in base alle prestazioni richieste, autorizzate ed effettivamente eseguite, in rapporto alle concrete esigenze dell’Ente, nel periodo di vigenza contrattuale. La ditta nulla avrà a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell’importo contrattuale.**

Il valore stimato dell’affidamento, ai sensi dell’art. 14, comma 4 del Codice, comprendente qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilita nel presente documento, ammonta a Euro 77.040,00, così suddivisi:

	DESCRIZIONE	IMPORTI AL NETTO DI IVA
A1	Servizi lettere a) e c) del punto 2 per 36 mesi	20.520,00 €
A2	Servizio lettera b) del punto 2 per 36 mesi	18.000,00 €
A	Totale importo a base dell’affidamento	38.520,00 €
B1	Opzione proroga contrattuale 24 mesi	25.680,00 €
B2	Opzione quinto d’obbligo su totale importo a base dell’affidamento	7.704,00 €
B3	Opzione quinto d’obbligo su opzione di proroga di 24 mesi	5.136,00 €
B	Totale opzioni contrattuali	38.520,00 €
C	TOTALE VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO	77.040,00 €

Per i servizi oggetto del presente affidamento, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 81/2008, non sussistono costi della sicurezza di natura interferenziale.

Nel presente affidamento non sussiste l’obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

5. **Requisiti di partecipazione**

L'operatore economico invitato a offrire deve rientrare tra i soggetti indicati all'art. 65 del Codice e deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice stesso nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'operatore economico invitato a offrire dovrà altresì possedere, a pena di esclusione, il requisito di ordine speciale previsto all'art. 100, comma 3 del Codice: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 (cd. divieto di pantouflage) a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rilasciate dall'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

6. **Termini di presentazione e contenuto delle offerte**

L'intero affidamento è gestito in modalità telematica. Per rispondere all'Invito a offrire trasmesso sulla piattaforma APPTTEL, **l'Operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di irricevibilità, entro e non oltre la data e l'ora indicata a sistema**, utilizzando la modalità "Comunicazioni". Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Documento.

Al presente affidamento è assegnato su APPTTEL il codice n. **G01252**.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma APPTTEL. Le operazioni di invio di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'offerta economica e la documentazione richiesta devono essere **sottoscritte** con firma digitale, altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, o, in mancanza delle medesime, con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità.

Si invita a trasmettere l'offerta utilizzando la funzione "Comunicazioni" di APPTTEL, allegando la seguente documentazione:

- **Offerta economica**, predisposta dall'Operatore economico su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso con le modalità su indicate;
- **Relazione tecnica** che illustri le modalità di svolgimento dei servizi;
- **D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo)** di cui all'art. 91 del Codice, sottoscritto digitalmente, in conformità all'art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante dell'Operatore economico, compilato utilizzando il file "G01252_eDGUE-IT_request.xml" fornito dalla Stazione Appaltante, secondo le seguenti istruzioni:

- a. Accedere al sito <https://dgue.maggiolicloud.it/>
 - b. Selezionare “Accedi al servizio di compilazione dei dati” - “Sono un operatore economico” - “Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)”
 - c. Caricare il file xml fornito dalla Stazione appaltante
 - d. Compilare tutti i campi della dichiarazione
 - e. Procedere fino all’ultima scheda, selezionare “Quadro generale” ed esportare il DGUE compilato, sia in formato xml, sia in formato pdf
 - f. Firmare i due file “response” (xml e pdf) esportati
 - g. Allegare alla Comunicazione di invio dell’offerta i due file “response” (xml e pdf) firmati
- **Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate;
 - **Scheda dati anagrafici**, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità su indicate, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.

L’offerta presentata è irrevocabile per 180 giorni a partire dal termine per la presentazione della stessa.

La presentazione dell’offerta, in risposta all’invito su APPTTEL, sottintende l’accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti caricati dalla Stazione appaltante nella piattaforma e allegati all’invito stesso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare la congruità dell’offerta ricevuta.

7. Soccorso istruttorio

Si rinvia all’art. 101 del Codice.

8. Garanzie

Per il presente affidamento, la Stazione appaltante non richiede garanzie provvisorie.

Qualora richiesta, l’affidatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell’importo contrattuale, secondo le modalità indicate all’art. 106 del Codice. Ai sensi dell’art. 53, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per motivate ragioni.

9. Adempimenti per la stipula del contratto

L’efficacia dell’aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi degli articoli 94 e seguenti del Codice.

Una volta divenuta efficace l’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 18 del Codice si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Documento Unico di Affidamento, l’offerta economica, il Protocollo di Legalità, il Protocollo d’intesa e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

10. Spese contrattuali

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'affidatario assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa al predetto allegato; per la fascia d'importo ricompresa tra Euro 40.000,00 e 149.999,99, l'imposta ammonta a Euro 40,00.

Per le **modalità di versamento**, si rinvia alla **Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023 dell'Agenzia delle Entrate**.

Il pagamento dell'imposta in parola ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

11. Revisione prezzi

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

12. Subappalto

Si applica l'art. 119 del Codice.

13. Modalità di pagamento

L'aggiudicatario non potrà esigere dalla scrivente Direzione, per la prestazione oggetto del presente contratto, un corrispettivo superiore all'importo contrattuale. Con il pagamento di tale corrispettivo, l'aggiudicatario si intenderà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, al presente servizio non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1 del Codice stesso in tema di anticipazione del prezzo avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

Nel corso della fase esecutiva del contratto, la Stazione appaltante provvederà alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni con la seguente periodicità:

- Per i servizi di cui alla lettera a) del punto 2, la Stazione appaltante provvederà alla verifica quadrimestrale della corretta esecuzione delle prestazioni realizzate del periodo di riferimento;
- Per i servizi di cui alla lettera b) del punto 2, la Stazione appaltante provvederà alla verifica quadrimestrale della corretta esecuzione delle prestazioni richieste ed effettivamente realizzate, a condizione che l'affidatario trasmetta tempestivamente una relazione tecnica di riepilogo delle ore di servizio prestate;
- Per i servizi di cui alla lettera c) del punto 2, il corrispettivo deve intendersi ricompreso nell'importo a saldo dei servizi di cui alla lettera a).

Al termine del servizio indicato alla lettera c) del punto 2, la Stazione appaltante procederà alle verifiche conclusive e, in caso di esito positivo, all'emissione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi degli articoli 50, comma 7 e 116, comma 7 del Codice.

L'emissione delle singole fatture da parte dell'affidatario per le prestazioni eseguite è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche quadrimestrali e alla conseguente autorizzazione alla fatturazione.

L'autorizzazione all'emissione delle fatture, pertanto, seguirà la periodicità quadrimestrale delle verifiche su descritte, ad esclusione della fattura finale a saldo del servizio di cui verrà autorizzata l'emissione solo a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione.

L'importo finale del corrispettivo dovuto sarà determinato in base alle prestazioni richieste, autorizzate ed effettivamente eseguite nel periodo di vigenza contrattuale. La ditta nulla avrà a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo contrattuale. Non si procederà al pagamento delle fatture, con formale contestazione all'Affidatario a mezzo pec e richiesta di emissione di nota di credito a storno totale della medesima fattura, qualora le prestazioni non dovessero corrispondere ai preventivi approvati, sia nella descrizione, sia nei costi imputati.

In caso di emissione di fattura antecedentemente alla comunicazione di autorizzazione, la Stazione appaltante richiederà all'affidatario l'emissione immediata di una **nota di accredito** di corrispondente valore.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una **ritenuta dello 0,50 per cento**; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata a chiusura del contratto, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva e qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare **fatture** che non siano trasmesse **in forma elettronica** secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., **previo accertamento della regolarità contributiva dell'affidatario**. I pagamenti avverranno entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle fatture. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Si rende noto che la stazione appaltante è soggetta allo split-payment. Pertanto, laddove compatibile con la normativa vigente, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere intestate e inviate a:

Denominazione	Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Sede legale	Via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia
C.F.	80007580279
P.IVA	02392630279
codice IPA	SA369Z

Nella descrizione delle fatture dovranno essere inoltre indicati i seguenti dati:

Servizio di hosting e servizi applicativi per il mantenimento della piattaforma informatica in uso alla Protezione Civile della Regione del Veneto
CIG (che verrà comunicato con la lettera d'ordine)
Numero e data del Decreto di impegno (che verranno comunicati con la lettera d'ordine)

La mancata indicazione di CIG e numero e data del Decreto di impegno comporterà il rifiuto della fattura elettronica e la necessità di ri-emissione della fattura corretta.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità determinerà la risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui alla Legge 136/2010.

15. Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione del servizio; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, a fronte della richiesta scritta e motivata dall'Operatore economico trasmessa via pec, entro il termine di esecuzione contrattualmente previsto, all'indirizzo protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it.

16. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto all'art. 122 del Codice in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii.;
- b. in caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- c. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;
- e. subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- f. ritardo nell'esecuzione delle prestazioni che comporti l'applicazione delle penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- g. perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice;
- h. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso dell'affidamento;

- i. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Affidatario nei confronti della stessa e sulla cauzione definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Affidatario si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Affidatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

17. Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

L’Affidatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell’art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l’Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’Affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

18. Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L’Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a perfetta regola d’arte secondo le condizioni, le modalità ed i termini contenuti nel presente documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di incarico affidato.

L’Affidatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge - particolarmente in ordine all’assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro - e dovrà mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell’Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l’attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull’osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all’espletamento del servizio.

19. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, L’Affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie del suddetto Protocollo di Legalità e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

20. Divieto di cessione del contratto

È vietata all’Affidatario la cessione del contratto. In caso di sostituzione dell’aggiudicatario da parte di un nuovo contraente per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, si applica l’art. 120 del Codice.

21. Comunicazione tentativi di estorsione

Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, l’Affidatario si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L’Affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell’esecuzione dei servizi la clausola che obbliga il subaffidatario o il subcontraente ad assumere l’obbligo di cui al periodo precedente.

22. Prevenzione interforze illecite – Misure anticorruzione

L’Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d’impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

23. Codice di comportamento dei dipendenti

L’affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti adottato dalla Regione del Veneto con provvedimento n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

24. Accesso agli atti

Si rinvia all’art. 35 del Codice.

25. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l’Amministrazione e l’aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

26. Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it, PEC protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia; la casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto in oggetto. In caso di mancato conferimento dei dati, il soggetto economico verrà escluso dall'affidamento di cui in premessa.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE – CNS se Operatore Economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 email: service.appalti@maggioli.it.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti al soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);
- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4° grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
 - la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
 - l'esecuzione del contratto;
 - la gestione degli incassi e dei pagamenti.
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
 - l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;
- l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:
 - la prevenzione e repressione di atti illeciti.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione,

modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è call.center@regione.veneto.it.

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 email: service.appalti@maggioli.it.

4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali vengono conservati per il tempo necessario all'adempimento delle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa dell'Ente – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. – e alle Leggi e ai Regolamenti in materia.

5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

All'Operatore Economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

10. Nomina a Responsabile esterno del trattamento

Con riferimento ai dati forniti all'affidatario per l'esecuzione dell'attività affidata, il Titolare del trattamento dei dati, per il tramite del Delegato competente, nominerà l'affidatario "Responsabile del trattamento" dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'affidatario si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

27. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D.lgs. 36/2023 e alla normativa attualmente vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti, fatte salve le disposizioni in materia contenute nel Codice Civile.